

Documento del Piano dell'Intesa Formativa

CLASSE 1F

a. s. 2022/23

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 26
provenienti da altri istituti: 25
ripetenti: 1

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Lingua straniera	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A		A	A				A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato) QA quasi adeguato	A	A	A	A		A	A		QA		A

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Lezione frontale	X	x	X	X		X	X		X		X
Lezione in laboratorio						X	X		X		
Lezione multimediale						X			X		
Lezione con esperti											
Metodo induttivo		x	X	X			X		X		
Lavoro di gruppo		x	X	X		X					X
Discussione guidata	X	x		X					X		
Simulazione											
Altro (<i>visione video</i>)	X	x				X			X		

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio		x	x	x		X			X		
Interrogazione breve		x	x	x		X			X		X
Prova di Laboratorio											
Prova pratica											X
Prova strutturata		x	x	x		X	X		X		
Questionario	X	x		x					X		
Relazione											
Esercizi						X	X		X		X
Altro (specificare)	X*		x***								

* controllo quaderno
 ** temi scritti
 *** versione di latino

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare	X	x	x	x		X	X		X		X
Extracurriculare											

Le informazioni di questo punto sono parziali e provvisorie: si attendono precise normative ministeriali sugli interventi di sostegno e recupero.

8. Attività complementari all'insegnamento

Sono previste le seguenti attività:

9. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il

Il coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

PIANO DI LAVORO DI LATINO
CLASSE 1^F – A. S. 2022-2023
PROF.SSA RENATA COLLOSI

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI:

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali:

- Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali;
- Acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione, ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni;
- Organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni;
- Sviluppare spirito critico e capacità di leggere la complessità della realtà, attraverso il confronto con la Storia recente e passata, e la riflessione sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali);
- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, sia in ambito scolastico, sia al di fuori della scuola, per diventare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI DI LATINO:

- Comprendere le strutture morfologiche e sintattiche del latino in continua comparazione con quelle della lingua italiana;
- Comprendere la necessità dello studio mnemonico di una serie di dati che andranno, con il procedere del programma, a sommarsi gli uni agli altri;
- Saper attuare procedimenti logici nel corso della traduzione che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica;
- Saper tradurre correttamente testi dal latino e brevi testi dall'italiano;
- Acquisire un adeguato bagaglio lessicale in lingua latina;
- Sapere utilizzare in modo corretto e spedito il vocabolario.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- Tantucci, Roncoroni *Il mio Latino. Laboratorio 1. Grammatica*. Ed. Poseidonia Scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

I Trimestre

- Fonetica, pronuncia, regole dell'accento.
- Il sistema dei casi e la flessione verbale.
- Le prime due declinazioni e le loro particolarità. Gli aggettivi della prima classe.
- Le congiunzioni coordinanti, le preposizioni e gli avverbi.
- Predicato verbale e predicato nominale.
- Il verbo: infinito presente attivo e passivo; indicativo presente, imperfetto, futuro attivo e passivo delle quattro coniugazioni, dei verbi a coniugazione mista e di *sum*.

- I complementi d'agente e causa efficiente; di mezzo, di modo, di compagnia e unione; di vantaggio e svantaggio; di causa; di luogo; di denominazione; di tempo; i complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto e l'apposizione. Il dativo di possesso.
- La terza declinazione (prima parte).
La proposizione causale.

Pentamestre:

- Completamento della terza declinazione e delle sue particolarità.
- La quarta e la quinta declinazione e le loro particolarità.
- Gli aggettivi di seconda classe.
- Gli aggettivi possessivi, sostantivati e pronominali. I pronomi personali e il determinativo *is, ea, id*.
- I pronomi e gli aggettivi dimostrativi.
- Il verbo: perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore attivo e passivo; imperativo presente attivo e passivo; imperativo futuro delle quattro coniugazioni.
- Il passivo impersonale.
- Il participio presente, perfetto e futuro.
- L'ablativo assoluto.
- I pronomi e gli aggettivi determinativi *idem* e *ipse*.
- Il pronome relativo *qui, quae, quod* e la proposizione relativa.
- I complementi di qualità, materia, argomento, limitazione, qualità, di abbondanza e privazione.
- Il complemento di fine e il doppio dativo.
- La proposizione temporale.

METODI

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per spiegare i contenuti disciplinari, con esempi e schemi alla lavagna, o attraverso slides condivise sullo schermo;
- la lezione partecipata per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti e l'applicazione immediata delle regole;
- il metodo induttivo a partire dall'osservazione dei casi per risalire a regole e costrutti, per favorire lo sviluppo di capacità logiche, argomentative e competenze comunicative.

Si svolgeranno regolarmente le correzioni delle attività di traduzione assegnate per casa, e sarà dedicato tempo per le esercitazioni in classe, inteso come lavoro di consolidamento al tempo che a casa dovrà necessariamente essere dedicato allo studio, alla memorizzazione e all'applicazione sicura delle regole.

Lo studio della grammatica latina procederà anche come rinforzo delle competenze linguistiche italiane, al fine di espandere le competenze metacognitive, la capacità di astrazione e di riflessione sulla lingua. A tale fine verrà dato spazio al lessico e ai mutamenti semantici di parole italiane di derivazione latina.

Infine, saranno fornite indicazioni per la costruzione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati: libri di testo; testi personali, da cui saranno ricavate fotocopie, o elaborate

scansioni, fornite agli studenti; schede di approfondimento o schemi; contenuti ricavati dal web ed esercitazioni di vario genere.

Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico, mentre per l'invio dei materiali si farà ricorso a Classroom, o in alternativa, alla posta elettronica.

VERIFICHE

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre.

Le verifiche scritte, soprattutto nella prima parte dell'anno, potranno presentarsi sotto forma di esercizi di traduzione, prove strutturate con punteggi differenziati, questionari a risposta aperta o chiusa, o di prove lessicali; mentre nella seconda parte dell'anno si darà più spazio alla versione, ma sempre in aggiunta a prove strutturate, che consentano di evidenziare il riconoscimento delle strutture morfologiche e sintattiche.

Per le verifiche orali ci si avvarrà: del colloquio lungo o breve; della correzione delle attività di traduzione svolte a casa; di traduzione di frasi assegnate al momento; di questionari a risposta aperta o chiusa.

CRITERI VALUTATIVI

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato, a livello di consiglio di classe nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

La valutazione individuale si baserà su:

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite
- Impegno e costanza nell'attività didattica e nello studio personale
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza
- Capacità espositiva ed espressiva
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova di **Latino**:

voto	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfosintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfosintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfosintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfosintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.

7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e applicazione delle regole sostanzialmente corretta. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfosintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico verranno svolte attività di recupero attraverso: la ripresa con modalità diverse degli argomenti già svolti; lo svolgimento di esercitazioni in classe; lo svolgimento di interrogazioni di recupero delle insufficienze.

Milano, 20 Novembre 2022

La docente
Renata Collosi

PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA
CLASSE 1^F – A. S. 2022-2023
PROF.SSA RENATA COLLOSI

OBIETTIVI COGNITIVI DI GEOSTORIA:

- Conoscere e utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche.
- Conoscere la cronologia degli eventi storici studiati.
- Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse, mettendole in relazione con la nostra
- Riconoscere le cause che determinano i fenomeni storici.
- Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.
- Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici.
- Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo antico e attuale.
- Comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato
- Sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata.
- Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Trimestre:

- Gli obiettivi della Storia e della Geografia. La Geostoria come campo interdisciplinare. Il metodo storico e le fonti.
- La Preistoria e le origini dell'uomo.
- Le civiltà della Mesopotamia: I Sumeri e gli Accadi; i Babilonesi, gli Hittiti e gli Assiri. Il grande regno dei Persiani. La civiltà egizia.
- Le civiltà dell'antica Palestina: gli Ebrei e i Fenici.
- Gli albori della civiltà greca: i Minoici e i Micenei. Il Medioevo ellenico.
- L'età arcaica: la nascita delle poleis e la colonizzazione.
- Atene e Sparta. Le guerre persiane.
- Geografia: Il popolamento della terra; le forme dell'insediamento urbano; popoli e migrazioni.

Pentamestre:

- La Grecia classica: l'ascesa di Atene e l'età di Pericle.
- La guerra del Peloponneso è il declino della pólis.
- Alessandro Magno e l'età ellenistica: caratteri generali. L'eredità di Alessandro.
- L'Italia antica: le popolazioni italiche e gli Etruschi.
- Le origini di Roma e il periodo monarchico.
- La repubblica e i contrasti sociali. L'espansione italica di Roma.
- L'ordinamento politico della Roma repubblicana.
- Le guerre puniche e le conquiste del Mediterraneo.
- La crisi repubblicana: i Gracchi, Mario e Silla.
- La fine della repubblica: l'ascesa di Pompeo, la guerra civile e Cesare.

- Geografia: I settori dell'economia. Le risorse e lo sviluppo sostenibile. Geomorfologia dell'Europa e dell'Italia.

Le lezioni di geografia verranno svolte contestualmente a quelle di storia attraverso l'identificazione dei luoghi nella cartina e il richiamo a d aspetti di geografia fisica e politica delle aree studiate; inoltre verranno trattati i moduli specifici sopraindicati.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- Cantarella, Guidorizzi, *Oriente e Occidente. Corso di Geostoria. Atlante geostorico*. Ed. Einaudi Scuola.

METODI

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per spiegare i contenuti disciplinari, con esempi e schemi alla lavagna, o attraverso slides condivise sullo schermo;
- la lezione partecipata per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti e l'applicazione immediata delle regole;
- l'impiego dell'atlante per comprendere il presente e i fenomeni in atto nelle regioni geografiche su cui si concentra lo studio della storia.

Si svolgeranno attività di rielaborazione mediante domande o schemi; ricerche per approfondire alcuni argomenti; attività di gruppo e di presentazione per sviluppare le capacità di collaborazione, di confronto, di organizzazione del lavoro e di esposizione. Infine, saranno fornite indicazioni per la costruzione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati: libri di testo; testi personali, da cui saranno ricavate fotocopie, o elaborate scansioni, fornite agli studenti; schede di approfondimento; contenuti audiovisivi ricavati dal web, come documentari di approfondimento.

Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico, mentre per l'invio dei materiali si farà ricorso a Classroom, o in alternativa, alla posta elettronica.

VERIFICHE

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno due verifiche nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

Se uno studente dovesse risultare insufficiente dopo due verifiche, gli si darà l'opportunità di recuperare con una terza interrogazione. Si svolgeranno delle prove scritte strutturate con valore orale.

CRITERI VALUTATIVI

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato, a livello di consiglio di classe nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

	ORALE
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatorio.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

Milano, 20 Novembre 2022

La docente
Renata Collosi

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE PRIMA sezione F

A. S. 2022-2023

PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

CONTENUTI

Introduzione

Lettura e analisi del racconto "*il Colombre*" di Dino Buzzati

approfondimento fondamentale e decisivo: IL DESIDERIO (origine e compito dell'essere umano)

- test di comprensione del racconto (valutato)
- interpretazione personale del racconto (senza voto)
- lettura e analisi delle risposte date da ciascun alunno

conclusione del lavoro fatto: PUNTI FERMI

1. lo scopo e il metodo dell'ora di religione: l'ascolto e il dialogo per incontrare la realtà
2. il centro: il valore e la ricchezza della singola persona umana per il semplice fatto di esistere
3. la relazione: sintesi dell'uomo

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Alla scoperta dell'IO: il PREGIUDIZIO

il pregiudizio (esempio articolato)

inevitabilità del pregiudizio

scopo del pregiudizio: ipotesi da verificare

superamento del pregiudizio: il metodo del realismo

il più grave pregiudizio: l'IO.

Le caratteristiche umane (prima parte)

1. Tante strade: come orientarsi per il proprio compimento?

2. Alla scoperta del metodo: LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO

corpo, spirito, anima

coscienza

PRIMA CARATTERISTICA: l'uomo è capace di riflessione fino alla **coscienza** di sé

(testo dal Diario di Anna Frank, con esempi e discussioni)

(La scoperta della propria exteriorità ed interiorità, della propria ricchezza e del limite vero, della propria forza e della fragilità, dell'infinità della propria profondità. Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé, dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani. La capacità di relazione e l'amore)

Sintesi: IL DESIDERIO E IL VUOTO

Conclusione: LA COSCIENZA

Definizione di COSCIENZA

Natura, scopo e metodo per usarla correttamente

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Dignità e uguaglianza dell'uomo

La dignità e l'uguaglianza di ogni essere umano risiede nel suo esistere. L'uomo compie delle scelte che non cancellano mai tale dignità, anche se purtroppo possono negarla in sé e negli altri.

Si tratta di scoprire lo svolgersi della personalità dell'uomo nelle formazioni sociali.

Questo indica la sottolineatura che l'uomo è essere sociale e denuncia la deriva individualista.

RIFERIMENTO: Art.2-3 Costituzione Italiana

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CULTURA INGLESE A.S. 2022/2023

CLASSE 1 F

PROF.SSA TERESA INTINI

• OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi si fa riferimento a quanto stabilito nell'ambito della programmazione del consiglio di classe.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, lo studio della lingua straniera procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. La comunicazione nelle lingue straniere, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere. In accordo con le decisioni del dipartimento di materia, si prospettano quindi i seguenti obiettivi specifici di apprendimento.

Competenze linguistico-comunicative

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Conoscenze culturali

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente:

- comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali;
- riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

• CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I testi in uso nella classe sono:

- - S. Kay/ V. Jones/ S. Minardi/ D. Brayshaw , Into Focus B1, Pearson
- - Edward/ Fiocchi, Grammar Files, Trinity Whitebridge (grammatica di riferimento e supporto) -

I testi saranno, ove opportuno, integrati con materiali forniti dall'insegnante.

Dal libro "Into Focus B1" Pearson:

UNIT 1 Topic: personality adjectives, adjectives + prepositions /Grammar: present tenses, verb+ing form, verb + infinitive / Activities: public speaking about an experience of volunteering

UNIT 2 Topic: technology and science, computers /Grammar: past tenses, past simple, continuous and perfect. used to, adj+ing form /Activities: public speaking about scientific discoveries that changed the world

UNIT 3 Topic: arts and media /Grammar: present perfect simple and continuous, too and enough /Activities: public speaking about a TV series.

UNIT 4 Topic: houses and homes, places in the city and in the country /Grammar: future tenses, future perfect /Activities: public speaking about alternative ways of living.

UNIT 5 Topic: education and school /Grammar: conditional forms and relative clauses /Activities: public speaking about different educational systems.

UNIT 6 Topic: jobs and work /Grammar: modal verbs for deduction, present and past, modals for obligation and permission /Activities: facing a job interview and how to write a cv and application letter.

UNIT 7 Topic: shops and services /Grammar: passives and quantifiers /Activities: the story of an iconic product

UNIT 8 Grammar: past perfect

▪ **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di Lingua e cultura inglese concorre, al pari delle altre discipline, all'attribuzione del voto di Educazione Civica. Saranno svolte nel corso dell'anno complessivamente quattro ore di lezione sul tema dell'**ambiente**. Saranno a tal proposito utilizzati testi dal libro *Into Focus B1* nonché documenti forniti dall'insegnante. La valutazione del modulo sarà effettuata in base agli indicatori che saranno presentati in sede di svolgimento dell'attività.

▪ **METODI E STRUMENTI**

La metodologia si baserà su tecniche e strategie didattiche diverse che si alterneranno sulla base degli obiettivi da raggiungere. Nell'ambito del metodo funzionale-comunicativo si farà ricorso a

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Simulazioni di situazioni comunicative
- Riflessione linguistica sull'uso delle strutture grammaticali
- Analisi contrastiva
- Esercitazioni in laboratorio linguistico
- Insegnamento individualizzato per gruppi omogenei

I libri di testo in adozione saranno strumento di lavoro essenziale, verranno inoltre utilizzati documenti autentici. Per l'ascolto in lingua originale si farà ricorso alla LIM e al laboratorio linguistico.

▪ **MODALITA' E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante il corso dell'anno saranno effettuate prove formative, in *itinere*, volte a verificare tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del curriculum svolte, a fornire informazioni sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento e ad orientare la successiva azione didattica. Saranno altresì effettuate prove sommative, o *conclusive*, al termine di una porzione di percorso di insegnamento-apprendimento, che intendono verificare i risultati complessivi attraverso un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curriculum svolto.

Per quanto riguarda la tipologia di prove, saranno somministrate prove strutturate (vero/ falso, abbinamento, scelta multipla, completamento, ecc.) e semi-strutturate per verificare il possesso delle conoscenze e delle abilità. La corrispondenza tra la percentuale di correttezza della prova **strutturata** e il voto dipenderà dalla difficoltà della prova stessa; un esempio di corrispondenza è riportato nella tabella seguente.

Per la verifica delle **competenze** saranno utilizzate prevalentemente prove non strutturate, quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.

%	100	90	80	70	60	50	40	< 40
voto	9	8	7	6	5	4	3	2

La valutazione sarà attribuita tenendo conto dei criteri riportati nelle griglie alle pagine seguenti, elaborate a partire da quelle deliberate dal Dipartimento di materia.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
------	-------	---------

2	Prova confronto nulla, rifiuto del	Prova valutazione nulla, priva di elementi di
3	Contenuti gravemente carenti. Uso di un linguaggio estremamente strutturato in frasi, ovvero viziato da errori grammaticali, lessicali e di pronuncia che rendono pressoché impossibile la comprensione.	Contenuti gravemente carenti, ovvero testo incomprensibile a causa dei gravi e diffusi errori grammaticali, lessicali e sintattici.
4	Esposizione non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza superficiale di alcuni contenuti, esposizione mnemonica e imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia che compromettono la comprensione e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Esposizione non sempre fluida con alcuni errori grammaticali e/o lessicali.	Conoscenza soddisfacente dei contenuti. Produzione scritta complessivamente essenziale, seppure pertinente. L'uso del linguaggio non è del specifico. Uso saltuario dei connettori.

7	Conoscenza soddisfacente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta e fluida.	Conoscenza adeguata dei contenuti. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio quasi sempre specifico.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico. I contenuti sono espressi in modo fluido.	Buona conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di alcune strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali. Uso appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori.	Ottima conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza di strutture linguistiche complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
10	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori. Capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari,	Eccellente conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, piena padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante sarà utilizzata per prove aperte quali: interrogazioni orali o scritte su un argomento svolto (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure oralmente).

• ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualora gli esiti delle verifiche formative in itinere evidenzino il non raggiungimento degli obiettivi da parte di una percentuale significativa di studenti, sarà cura della docente organizzare momenti di **recupero** in orario **curricolare** per tutta la classe.

Milano, 14 novembre 2022

La docente

Prof. ssa Teresa Intini

PIANO DI LAVORO DI

Coding e Algoritmi – Prof. G. Scattareggia

Obiettivi

Conoscere il significato di algoritmo e saper scrivere operativamente algoritmi di facile struttura.

Saper implementare tali algoritmi nel linguaggio Python.

Saper fare il debug di un codice sorgente con approccio analitico, e riuscire a correggere eventuali errori.

Tipologia e numero minimo delle verifiche

Le *verifiche scritte* potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta, tradizionali “compiti in classe”, o prove pratiche in laboratorio.

La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse. Ad ogni modo, la durata massima è di un’ora.

Le *verifiche orali* (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere “programmate”) hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Il numero *minimo* di verifiche è pari a due per il trimestre ed è pari a tre per il pentamestre.

Criteri valutativi

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di scrittura e di progettazione;

- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Modalità di sostegno e di recupero

Il recupero si svolge durante le ore curricolari e viene attuato operativamente con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione e con esercitazioni in classe.

Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene mediante i canali istituzionali, quali il ricevimento parenti, il consiglio di classe e il registro elettronico.

Contenuti del programma

- Fondamenti di Informatica. Il concetto di algoritmo. Il diagramma di flusso. Il codice sorgente. Il compilatore e l'interprete. Contestualizzazione dei vari linguaggi di programmazione: Python, C++, Assembly, etc.
- Variabili e tipi di variabili. Booleane, intere, stringhe, razionali.
- Strutture logiche e di iterazione. If, then, elif, else. For. While. Simulazione del Repeat until.
- Variabili strutturate. Liste, Dizionari.
- Introduzione al concetto di debug. La tabella di traccia. La correzione degli errori.
- Le funzioni e la riformattazione del codice. Codice elegante, non solamente funzionante.
- La gestione degli errori. Try and catch. Exceptions.

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE PRIMA SEZIONE F

A.S. 2022/2023

PROF. PIVETTA MANFREDI FEDERICO

OBIETTIVI FORMATIVI

- Imparare a ragionare in maniera logico-deduttiva
- Imparare ad interpretare e modellare la realtà con il linguaggio matematico
- Imparare ad approcciare e risolvere problemi concreti con gli strumenti teorici a disposizione
- Costruire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con le altre discipline

OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppo delle abilità di problem solving e modellizzazione matematica
- Avvicinamento al linguaggio formale specifico disciplinare
- Acquisizione del metodo dimostrativo logico deduttivo nelle sue forme elementari
- Automatizzazione delle meccaniche di calcolo essenziali
- Conoscenza delle nozioni elementari di analisi, geometria e probabilità

CONTENUTI

ALGEBRA

- Numeri naturali, interi, razionali, reali
- Proprietà delle operazioni e delle potenze
- Calcolo pseudoletterale
- Calcolo polinomiale
- Equazioni di primo grado
- Disequazioni di primo grado
- Sistemi lineari di primo grado in due incognite
- Scomposizione di polinomi
- Prodotti notevoli
- Frazioni algebriche

GEOMETRIA

- Metodo assiomatico
- Criteri di congruenza dei triangoli
- Proprietà dei triangoli isosceli
- Rette parallele tagliate da una trasversale
- Teorema di Pitagora

- Somma degli angoli interni di un triangolo
- Proprietà dei quadrilateri

PROBABILITA'

- Lettura di grafici e tabelle
- Principio fondamentale del calcolo combinatorio
- Elementi di probabilità e statistica

ANALISI

- Insiemistica e logica
- Relazioni di equivalenza e d'ordine
- Funzioni
- Grafici di funzione
- Funzioni lineari
- Relazioni di proporzionalità diretta e inversa
- Funzioni inverse e composte
- Problemi modellabili tramite funzioni lineari

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 1F – A. S. 2022/2023
PROF.SSA MARIA SENATORE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all’instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all’interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Capacità di leggere, comprendere e analizzare testi scritti di vario tipo.
- Acquisizione di capacità di esposizione e di sintesi, sia scritta che orale.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Conoscenza delle parti del discorso, dell’organizzazione della frase semplice nella sua struttura base e delle principali funzioni logiche.

CONTENUTI

Grammatica

Consolidamento dell’ortografia e dell’uso della punteggiatura

Pronomi e aggettivi pronominali

Morfologia del nome e del verbo

Analisi grammaticale e logica

Narrativa

Fabula e intreccio

Anacronie

Sequenze e macrosequenze

Struttura narrativa (situazione iniziale, esordio, peripezie, *Spannung*, scioglimento)

Il ritmo della narrazione: ellissi, sommario, scena, pausa e digressione

Autore, narratore e focalizzazione

Il sistema dei personaggi e la loro caratterizzazione

I generi della narrazione

Lettura e commento di brani dell’antologia e testi di narrativa

Epica

Le origini e le caratteristiche del mito

Lecture di miti greci e latini

L’epica classica e lo stile formulare

L’identità di Omero e la questione omerica

Lettura critica di passi dell'*Iliade* e dell'*Odissea*
Introduzione all'*Eneide*

Produzione scritta

Le tipologie testuali:

- il riassunto
- la parafrasi
- il testo narrativo
- il testo descrittivo
- il testo espositivo
- la parafrasi

Educazione civica

Nel pentamestre verrà trattato il tema di Educazione alla cittadinanza. Grazie ad un lavoro di partecipazione collettiva, verrà letto e declinato “Il Manifesto della comunicazione non ostile” per favorire comportamenti rispettosi e civili.

METODOLOGIA E METODI

Lezione interattiva, lezione frontale; metodo induttivo/deduttivo; metodo della ricerca; lavori di gruppo, “cooperative learning”, “classe capovolta”. Coinvolgimento dei discenti in una rete comunicativa da attuarsi durante le attività didattiche sotto forma di dialogo, discussioni, brainstorming, esercitazioni di comprensione testuale, puntualizzazione dei rapporti tra argomenti affrontati e altre manifestazioni artistiche; lettura individuale di romanzi assegnati e approfondimento in relazione alle caratteristiche narratologiche e alle problematiche ad essi legate, anche sotto forma di confronto in classe.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo; Lavagna Interattiva Multimediale; fotocopie e schede, Biblioteca di Istituto, strumenti multimediali, supporti audio-visivi.

VERIFICHE

Il Dipartimento di Lettere ha concordato un numero minimo di due verifiche nel primo trimestre e tre nel pentamestre. Tipologia di verifica: scritte e orali, individuali e di gruppo, prove strutturate con quesiti a risposta aperta; riassunti, semplici analisi del testo, produzioni scritte.

CRITERI VALUTATIVI

Oltre a strumenti di tipo oggettivo come l'applicazione di apposite griglie, alla base della valutazione complessiva si terranno in debita considerazione l'impegno personale, il raggiungimento degli obiettivi rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al lavoro in classe, il metodo di lavoro e l'impegno di ogni singolo allievo. Il momento della valutazione sarà sempre accompagnato da un'analisi e riflessione costruttiva che aiuti ciascun allievo ad autovalutarsi per cogliere sia i punti di forza sia eventuali aspetti da curare.

La griglia in allegato costituisce un esempio di valutazione possibile in considerazione della varietà e della diversità delle prove, mantenendo ferma la libertà del singolo docente di utilizzarne altre, in base alle esigenze didattiche della classe e/o alla tipologia di verifica effettuata.

	DESCRIPTORI	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
INDICATORI ANALISI DEL TESTO ARGOMENTAZIONE O ADERENZA ALLA CONSEGNA	Assente	Gravemente insufficiente	2-3
	Parziale, frammentaria, poco articolata	Insufficiente	4-5
	Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	Sufficiente	6
	Precisa e convincente	Discreto o buono	7-8
	Completa, adeguata, articolata	Ottimo/eccellente	9-10
MORFOSINTASSI	Errori molto gravi e numerosi	Gravemente insufficiente	2-3
	Errori gravi	Insufficiente	4-5
	Errori diffusi	Sufficiente	6
	Errori lievi e sporadici	Discreto o buono	7-8
	Assenza di errori	Ottimo/eccellente	9-10
SCELTE LESSICALI	Lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	2-3
	Lessico adeguato solo in parte	Insufficiente	4-5
	Lessico generico	Sufficiente	6
	Lessico pienamente adeguato al contesto	Discreto o buono	7-8
	Lessico frutto di rielaborazione personale	Ottimo/eccellente	9-10
INTERPRETAZIONE ARGOMENTAZIONE COERENZA INTERNA	Assente	Gravemente insufficiente	2-3
	Parziale	Insufficiente	4-5
	Generale	Sufficiente	6
	Convincente	Discreto o buono	7-8
	Profonda e solida	Ottimo/eccellente	9-10

STRATEGIE E AZIONI DI RECUPERO

Ripetizioni continue; recupero *in itinere* di classe o individualizzato; studio individuale con percorso guidato; studio individuale autonomo; corsi di recupero.

Milano, 16 novembre 2022

Il docente

Prof.ssa Maria Senatore

PIANO DI LAVORO di Disegno e St. dell'Arte
CLASSE 1 F – A. S. 2022\23
PROF. Lilia Rossi

OBIETTIVI

- Acquisire il linguaggio grafico della geometria proiettiva quale strumento oggettivo di comunicazione
- Sapere individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici
- Acquisire il linguaggio grafico come strumento creativo per un dato fine
Collocare le più rilevanti opere umane affrontate secondo le coordinate spazio-tempo
- Acquisire gli strumenti analitici specifici per la lettura dell'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche
- Sapere utilizzare gli strumenti critici fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e storico-culturale

CONTENUTI

Gli studenti, individualmente o in gruppi, sono invitati a visitare musei, mostre e i monumenti della città suggeriti al fine di rafforzare le loro conoscenze.

Tecnica del disegno e costruzioni geometriche.

- Uso degli strumenti tecnici
- Costruzioni geometriche fondamentali:
perpendicolari, parallele, angoli, tangenti, spirali, ellisse, parabola.

DISEGNO

- Il linguaggio visivo e la funzione comunicativa dell'immagine
- Differenze e funzioni del disegno tecnico e del disegno a mano libera
- Uso di strumenti, materiali e supporti per il disegno
- Geometria elementare: divisione di segmenti, perpendicolari, parallele, divisione di angoli
- Struttura portante delle figure geometriche elementari (triangolo, quadrato e cerchio)
- Caratteristiche, procedimenti e metodi per la costruzione di figure piane regolari (triangoli, quadrilateri, altri poligoni, circonferenza)
- Costruzione geometrica di curve fondamentali piane; curve policentriche
- Esercitazioni grafiche di forme e immagini tratte dalla realtà
- Elementi del linguaggio visivo
- Osservare e capire le proporzioni; La sezione aurea
- La Simmetria: simmetria assiale e simmetria radiale in natura e nelle opere dell'uomo; forme simmetriche e asimmetriche La Composizione: osservazione e analisi formale e strutturale di immagini
- Geometria descrittiva: Introduzione teorica e pratica alle proiezioni ortogonali

COMPETENZE DISEGNO

- Acquisire il significato comunicativo e simbolico dell'immagine

- Comprendere il linguaggio formale e le funzioni del disegno
- Assimilare il metodo di osservazione e analisi della realtà, saper individuare le strutture geometriche
- Utilizzare le procedure tipiche del problem solving in campo grafico.
- Capire lo spazio, sviluppare la visione spaziale di oggetti e figure e migliorare il senso di orientamento

STORIA DELL'ARTE

Le origini dell'arte

- Il mondo Preistorico: l'arte rupestre; la scultura; le architetture UdA: Le grandi civiltà fluviali
- Le civiltà mesopotamiche; La civiltà egizia: l'architettura, la scultura e la pittura.
- La Grecia e la nascita della Polis: il periodo di formazione e il periodo arcaico
- Il secolo di Atene: l'età classica
- Il mondo ellenistico

L'arte in Italia. Gli Etruschi

- La città; l'architettura, la pittura; la scultura

COMPETENZE DI ST. DELL'ARTE

- Acquisire il significato e il valore dell'arte nella società
- Acquisire sensibilità e rispetto verso la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei Beni Culturali sviluppare il senso civico
- Riconoscere il valore culturale delle opere artistiche provenienti da culture diverse dalla propria
- Comprendere i principali aspetti formali delle opere più significative trattate, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali
- Riuscire ad individuare collegamenti e relazioni e fare i primi confronti fra stili diversi

Competenze e obiettivi minimi sia di disegno che di storia dell'arte da raggiungere al termine della classe prima

- Esporre le conoscenze usando il lessico specifico (obiettivo minimo per avere valutazione sufficiente: esposizione semplice, generalmente con lessico corretto)
- Collocare le più rilevanti opere umane affrontate dal programma della classe prima secondo le coordinate spazio-tempo (anche obiettivo minimo essenziale)
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici (anche obiettivo minimo essenziale)
- Individuare le proprietà essenziali delle figure piane e riconoscerle in situazioni concrete (anche obiettivo minimo essenziale)
- Applicare il/i metodo/i della geometria descrittiva oggetto di studio (obiettivo minimo per avere valutazione sufficiente: applicazione essenzialmente corretta del metodo, comprensione della traccia)
- Usare gli strumenti per il disegno geometrico (obiettivo minimo per avere valutazione sufficiente: uso contemporaneo delle due squadre per eseguire parallele e perpendicolari, e del compasso per le costruzioni geometriche)

VERIFICHE:

La verifica sarà percepita come fase ordinaria e ricorrente, predisposta al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo.

Verifiche scritte, prove grafiche, verifiche orali

Schede di lettura delle opere, lavori di sintesi e schematizzazione, analisi del testo

VALUTAZIONE:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 21\11\2022-23

Il docente

Lilia Rossi